

RAPPORTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE INERENTE LA PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Premessa

La L.R. n.1 del 3.01.2005 "Norme per il Governo del territorio" risponde principalmente all'esigenza di separare la strumentazione urbanistica comunale in una componente strutturale ed in una operativa, prevedendo il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti:

- il Piano Strutturale
- il Regolamento Urbanistico

La componente strategica del Piano Strutturale trova nel Regolamento Urbanistico progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio comunale.

La variante generale al Piano Strutturale di Calcinaia, è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 18.12.2012, l'Amministrazione Comunale aveva infatti constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il Piano Strutturale alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni, inoltre, lo scenario di riferimento per la pianificazione territoriale risultava sostanzialmente mutato.

A seguito delle linee di indirizzo dettate con deliberazioni di Giunta Comunale n.125 del 24.12.2008 e n.56 del 20.05.2010, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 19.07.2011 ha dato avvio al procedimento di formazione della variante generale all'allora vigente Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico e contestualmente al procedimento di valutazione integrata e di VAS. La variante del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico è stata pertanto elaborata, sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dal gruppo di lavoro incaricato RTP "Coop.Città Futura-Terre.it-Avv.Iacopetti".

Il Consiglio Comunale con l'atto di avvio del procedimento ha verificato lo stato di attuazione delle previsioni contenute nel Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico previgenti e ha definito gli obiettivi generali della variante:

- AMBIENTE E PAESAGGIO. La tutela "attiva" dell'ambiente e del paesaggio locale, opportunità di valorizzazione delle risorse territoriali e strumento di sviluppo (sostenibile);
- IDENTITA' E RIGENERAZIONE URBANA. La rigenerazione urbana, il contenimento del consumo di suolo e il miglioramento delle "prestazioni verdi" degli insediamenti;
- QUALITA' ED ECO-EFFICIENZA. La qualità dei contesti urbani, l'incremento delle prestazioni dei servizi urbani con il miglioramento complessivo dell'eco-efficienza degli insediamenti;
- CAPACITA' E ACCESSIBILITA'. La realizzazione di una efficiente, integrata e solidale "rete diffusa di possibilità e opportunità" a servizio della comunità (dotazioni territoriali).

Con l'avvio del procedimento di Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico si è aperta una fase di studio tesa a cogliere ed interpretare la domanda, il desiderio, la necessità di proposte innovative finalizzate a perseguire gli obiettivi di gestione e tutela del territorio contenuti nelle "Norme del Governo del Territorio" della Regione Toscana (L.R. 1/2005).

Il documento di avvio del procedimento di Variante al P.S. e R.U., nonché il documento preliminare di VAS e VI iniziale sono stati trasmessi agli Enti di seguito elencati ai fini di raccogliere contributi indicazioni in materia ambientale che si sono conclusi nel termine di 90 giorni dalla trasmissione dei sopra citati documenti:

- Regione Toscana,
- Provincia di Pisa,
- Arpat - Dipartimento di Pisa,
- Asl 5 Pontedera,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno,
- Comuni confinanti e/o Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valdera,
- Autorità di Bacino relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino,
- Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Pisa;
- ATO 2 Basso Valdarno;
- ATO Costa;
- I Gestori dei Servizi Pubblici interessati.

In ottemperanza degli artt. 19 e 20 della Legge Regionale della Toscana 3 gennaio 2005 n.1 con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 20.03.2011 era stato approvato il Regolamento delle funzioni del garante della Comunicazione e successivamente con decreto sindacale n.19 del 5.04. 2011 era stato nominato il garante della Comunicazione relativamente al procedimento nella persona della dott.ssa Samuela Cintoli.

La funzione del Garante è quella di assicurare ai cittadini, singoli e associati, l'informazione in ogni fase della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di competenza dell'Ente, nonché quella di assicurare che la stessa informazione sia funzionale alla massima comprensibilità e divulgabilità dei contenuti.

L'Amministrazione Comunale, insieme al Garante della Comunicazione, ha pertanto costruito il processo partecipativo nel Progetto "**A più Voci, dalla Variante Generale al Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico**", all'interno del quale si sono svolti incontri con i Comuni confinanti, l'Unione Valdera, la Provincia di Pisa e la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, l'Ufficio Fiumi e Fossi, il Genio Civile, le Categorie Economiche e Sociali, gli Ordini Professionali e la cittadinanza, per raccogliere idee, suggerimenti, proposte, da valutare in seguito, tecnicamente e politicamente, nell'auspicio di arrivare a soddisfare il più possibile le aspettative della cittadinanza.

L'Amministrazione, i tecnici comunali e gli esperti hanno incontrato i cittadini e raccolto

istanze per perfezionare gli strumenti urbanistici e per rendere i cittadini più consapevoli dell'ambiente e del territorio.

Una serie di incontri, conferenze e assemblee, che hanno accompagnato la formazione della variante, garantendo l'informazione ai cittadini, sono stati coordinati dal "Garante della Comunicazione" e resi noti attraverso il sito del Comune di Calcinaia, articoli sul Navicello, manifesti e volantini informativi.

La variante al regolamento Urbanistico

I redattori della Variante al RU e della VAS hanno collaborato con i cittadini, gli organi competenti in materia ambientale, le organizzazioni rappresentative di interessi collettivi e di aziende di gestione dei servizi sul territorio, istituendo un proficuo scambio di dati finalizzato alla verifica della sostenibilità delle nuove previsioni.

Tutti i dati così ottenuti sono stati recepiti all'interno del quadro delle conoscenze della Variante al RU ed all'interno del Rapporto Ambientale.

Ad integrazione dello scambio di dati sopra illustrato con i soggetti competenti in materia ambientale sono stati effettuati anche specifici incontri tra i redattori della Variante al RU, gli organi tecnici e politici del Comune, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, l'ufficio Fiumi e Fossi ed il Genio Civile per le questioni relative alla pericolosità idraulica.

La partecipazione

Parallelamente alla definizione del progetto di Variante al RU, l'Amministrazione Comunale di Calcinaia ha ritenuto di affiancare alle tradizionali forme partecipative, attivate nella fase iniziale, un processo particolare di partecipazione, realizzato attraverso laboratori progettuali, durante i quali i cittadini interessati hanno potuto interagire attivamente tra di loro e con la pubblica amministrazione attraverso l'uso di cartografia specifica, evidenziando tutte le problematiche che ritenevano dovessero essere di competenza della Variante al RU.

La formazione del Regolamento Urbanistico comunale di Calcinaia ha potuto quindi avvalersi di un'attività di informazione e partecipazione della cittadinanza locale molto articolata. Essa ha permesso di raccogliere indicazioni di vario tipo e di consentire un dialogo fruttuoso fra i cittadini non altrimenti qualificati e i portatori di interessi categoriali ovvero correlati a situazioni territoriali specifiche.

Ciò che qui si rileva è come e quanto la "interazione" tra cittadinanza attiva e portatori di interessi abbia fortemente connotato il processo partecipativo di cui si è avvalsa la formazione del regolamento urbanistico del Comune. Visioni, strategie e ipotesi di lavoro sono state affrontate nel merito.

A tal proposito si allega alla presente relazione il fascicolo sugli esiti del percorso di partecipazione al Regolamento Urbanistico (Allegato A).

Oltre agli incontri già citati nel rapporto del garante allegato al Piano Strutturale , si sono aggiunti un incontro pubblico con la presenza dell'Arch. Vezio de Lucia in data 27 Settembre 2012, una seduta di Commissione Speciale Urbanistica in data 6 Dicembre 2012 per quanto riguarda la fase di approvazione del Piano Strutturale; 4 sedute di Commissioni Speciali per il Regolamento Urbanistico in data 27 Giugno 2013, 11 Luglio 2013, 8 Agosto 2013 e 15 Ottobre 2013; la giornata, svoltasi il 23 Luglio 2013, di laboratori progettuali aperti a tutti i cittadini per poter discutere temi ritenuti fondamentali per lo sviluppo territoriale del Comune; e infine un'assemblea pubblica, tenutasi il 30 Ottobre 2013, a conclusione del processo di formazione e per poter presentare il nuovo Regolamento Urbanistico a tutti i cittadini.

In particolare il 27 Giugno si è svolta la Commissione Speciale avente ad oggetto il nuovo Regolamento Urbanistico, con la partecipazione dei tecnici per illustrare e spiegare l'ipotesi preliminare di articolazione spaziale, per definire il livello di dettaglio delle carte e verificare l'aggiornamento della cartografia, per definire le discipline da cui è composto il RU e per riassumere le tappe procedurali che porteranno all'approvazione del nuovo R.U.: Definizione del nuovo Regolamento Urbanistico; Deposito Genio Civile; Adozione dopo sette giorni dal Deposito; Pubblicazione sul BURT e termine di 60 gg. per la presentazione delle osservazioni; esame delle osservazioni e conseguente approvazione con tempistica determinata dal numero delle osservazioni.

Il giorno 11 Luglio si è svolta un'altra Commissione Speciale per esaminare e discutere degli elaborati costitutivi del R.U, pur essendo il materiale in fase di elaborazione, partendo dalle tavole di quadro conoscitivo, seguono quelle della sintesi delle previsioni del R.U. Vigente, con il sistema territoriale di Calcinai (B) e quello di Fornacette (A) e della sintesi del rilievo urbanistico del territorio, si passa poi alla bozza delle tavole di Quadro progettuale (QP) con l'articolazione delle previsioni suddivise per zone a copertura di tutto il territorio comunale. Si passa poi all'esame delle carte dell'organizzazione della viabilità, della rete ambientale e organizzazione del verde e a quella dell'organizzazione degli spazi pubblici, attrezzature affrontando le varie problematiche emerse.

Nel mese di Luglio è stata pubblicata sul sito internet del comune la Guida alla Partecipazione per informare i cittadini e gli attori presenti sul territorio.

La Guida individua le caratteristiche principali dello strumento del Regolamento Urbanistico e, soprattutto, cerca di spiegare in modo semplice e chiaro le linee guida che il Comune intende portare avanti per il futuro del territorio.

La giornata del 23 Luglio si è articolata su tre tavoli tematici, su argomenti ritenuti

strategici per l'Amministrazione Comunale quali: "Economia e Sviluppo Locale", "Semplificazione e Perequazione. Qualità degli Insediamenti abitativi", "Ambiente, Servizi e Qualità della vita"

- **Economia e Sviluppo Locale:**
gli intervenuti hanno messo in luce la necessità di rivedere, soprattutto nelle zone dei centri storici di Calcinaia e Fornacette la sistemazione degli arredi urbani, dei parcheggi, dell'illuminazione e la segnaletica stradale; è emersa la necessità di interventi finalizzati a far rivivere e recuperare le aree del centro, oltre che di sostenere il piccolo commercio agevolando le iniziative imprenditoriali tese a semplificare i cambi di destinazione d'uso e la presentazione delle pratiche. Dalla discussione sono scaturite azioni già attivate dall'Amministrazione e proposte per ulteriori interventi: il supporto dell'Amministrazione alle iniziative commerciali, la raccolta differenziata, le iniziative estive organizzate dall'amministrazione comunale, la pista ciclabile a Fornacette, il recupero di strutture esistenti sul territorio come la ex Fornace a Fornacette ed il museo della ceramica a Calcinaia, la sistemazione di via della Botte a Fornacette, la proposta all'Amministrazione di cercare forme di incentivi per stimolare la crescita imprenditoriale e di improntare il Piano verso la riqualificazione dell'esistente piuttosto che alla nuova costruzione.

- **Semplificazione-Perequazione - Qualità degli insediamenti:**
gli intervenuti hanno messo in luce inoltre l'esigenza che gli enti gestori semplifichino e uniformino le procedure amministrative, nell'ottica di una maggiore chiarezza e omogeneità per i professionisti chiamati a presentare le pratiche, approvando il lavoro di modulistica e regolamento edilizio unitario iniziato e coltivato nei tavoli tecnici dell'Unione Valdera. Si è apprezzato l'obiettivo dell'Amministrazione di recuperare i centri storici, proponendo però di rivedere la viabilità interna. Altre richieste: poter realizzare nelle zone agricole, piccoli manufatti, anche in legno, per soddisfare le esigenze di utilizzatori occasionali; di poter frazionare gli immobili del centro storico per rivitalizzarlo.

- **Ambiente-Servizi e Qualità della vita:**
gli intervenuti hanno messo in luce l'ottimo lavoro fino ad ora condotto dall'Amministrazione Comunale in merito alle tematiche ambientali, spazi verdi, orti sociali, viabilità. Dal tavolo è emersa la criticità della zona Sardina, priva di collegamenti pedonali e di servizi, la necessità della messa in sicurezza di via delle Case Bianche. I cittadini hanno, inoltre, segnalato la necessità di prestare maggior attenzione all'arredo urbano ed in particolar modo alle attrezzature per anziani e

bambini oltre alla previsione di ulteriori luoghi di aggregazione pubblici per favorire momenti e spazi di aggregazione tra gli abitanti, apprezzando la previsione di una forte dotazione di servizi nel progetto di RU. Si propone di incentivare il risparmio energetico sugli edifici, il potenziamento delle piste ciclabili, di perseguire nella proposta del secondo ponte sull'Emissario e nell'obiettivo di salvaguardare gli spazi a verde.

Durante la Commissione Speciale del giorno 8 Ottobre, si è riassunta la giornata del 23 Luglio. Viene inoltre illustrata e discussa la bozza delle norme tecniche di attuazione con particolare riguardo a quelle che regolano il recupero del costruito.

Il 15 Ottobre si è svolta la Commissione Speciale per un'ulteriore revisione completa di norme e degli elaborati grafici, oltre a discutere delle "schede-norma" di dettaglio per le aree di nuova previsione e di riqualificazione, che vengono allegate alle norme, per dare disposizioni operative più specifiche.

Nell'assemblea pubblica del 30 Ottobre 2013 viene illustrato e dibattuto l'intero processo di elaborazione del Nuovo Regolamento Urbanistico, e vengono illustrati il quadro normativo e propositivo e le tempistiche previste per l'adozione dell'atto di governo del territorio.

Compete ovviamente al Consiglio Comunale valutare il grado di congruenza tra le previsioni del Regolamento Urbanistico adottando e gli auspici, le attese, le richieste dei cittadini che hanno preso parte al percorso partecipativo: ben sapendo che quest'ultimo, a legislazione vigente, in nulla scalfisce la pienezza dell'autonomia istituzionale del Comune e dei suoi organi rappresentativi e di governo.

E' tuttavia un assunto implicito - ma chiarissimo - nella scelta di un'Amministrazione di declinare in modo "intensivo" la partecipazione collettiva alla formazione delle opzioni di governo del territorio quello di obbligarsi a una adeguata capacità argomentativa nel motivare le proprie scelte anche e proprio a fronte delle risultanze del processo di partecipazione.

Aver richiamato, seppur schematicamente gli "auspici" dei cittadini in questa sede, vuole proprie agevolare la soddisfazione di tale esigenza.

Di tale incontri pubblici è stata data notizia attraverso manifesti nelle sedi istituzionali, e nei pubblici esercizi del territorio comunale, comunicati stampa e pubblicazione sulla home page del Sito istituzionale del Comune.

Nella seduta del 23 novembre prossimo la delibera di adozione del Regolamento Urbanistico sarà esaminata dal Consiglio Comunale di Calcinaia.

Idonea pubblicità degli atti di Adozione sarà garantita con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Calcinaia in apposita sezione della home page, e nella sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale, ex art.39 del D.Lgs.33/2013.

La delibera dopo l'adozione sarà pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed inviata per quanto di competenza alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa.

Il rapporto del Garante della Comunicazione sarà regolarmente inserito nel sito web del Comune di Calcinaia, www.comune.calcinaia.pi.it, al link Garante della Comunicazione al fine di garantire ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n.1/2005 l'informazione ai cittadini in forma singola e associata in relazione all'atto di cui all'oggetto.

Le funzioni del Garante verranno svolte anche successivamente alla delibera di adozione, nel rispetto delle normative vigenti in materia, e si concluderanno con la redazione di un rapporto.

Calcinaia, lì 19.11.2013

Il garante della comunicazione

Dott.ssa Samuela Cintoli

